

Verbale della seduta del Comitato Direttivo CBUI del 14 Maggio 2015

Risultano presenti:

prof. R. Angelini, prof. G. Antonini, prof. A. Castelli, prof.ssa C. Cioni, prof.ssa M. Crispino, prof.ssa M. I. De Michelis, prof.ssa B. M. Lombardo, prof. G. Mastromei, prof. G. Musci, prof.ssa S. Perotto, prof.ssa D. Prevedelli.

Assenti giustificati:

Ospiti:

Il Comitato Direttivo CBUI si è riunito il giorno 14 Maggio 2015, alle ore 11:00 presso l'aula 3 (piano terra) di v.le G. Marconi 446 (00146 – Roma) per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) CISIA e prossimo test di accesso 2015
- 3) Varie ed eventuali

1) COMUNICAZIONI

Niente di ascrivibile a tale punto.

2) CISIA e prossimo test di accesso 2015

Il Presidente cede la parola alla prof.ssa D. Prevedelli, che riepiloga velocemente il lavoro svolto nella seduta precedente ed invita i colleghi a proseguire e terminare la messa a punto dei quesiti biologici del prossimo test di accesso nazionale CISIA.

Si apre un ampio ed articolato dibattito inerente l'analisi dei quesiti proposti e la loro scelta ponderata, cui partecipano tutti i presenti.

La prof.ssa Prevedelli presenta l'elenco dei quesiti finali ed il Direttivo approva all'unanimità.

Il Presidente si congratula con i presenti per l'ottimo lavoro svolto.

3) Varie ed eventuali

Il Presidente cede la parola alla prof.ssa B. M. Lombardo, che informa il Direttivo che è stato pubblicato il DM/976 del 29.12.2014 (all. 1) con cui per la prima volta la classe di laurea L-13 viene inserita nel **Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS)** per il triennio 2014-2016. La prof.ssa Lombardo comunica, inoltre, che entro il prossimo mese di giugno saranno pubblicate le "Linee Guida" del PLS, con i dettagli della procedura per presentare le candidature. In fine, sarà

pubblicato il Bando. Attraverso il PLS sarà possibile presentare dei progetti tesi a migliorare le problematiche in esso evidenziate e ricevere un sovvenzionamento per attuare i progetti vincitori.

Una delle problematiche chiave che il PLS incentiva ad affrontare è quella relativa agli abbandoni, attraverso l'innovazione di strumenti e metodologie didattiche. La prof.ssa Lombardo riporta al Direttivo le conclusioni di uno studio di settore condotto negli USA, che evidenziano come l'*active learning* sia uno strumento efficace per contrastare la tendenza all'abbandono dei CdL da parte degli studenti. In questo modo si interessano gli studenti, ripartiti in piccoli gruppi, ad attività pratiche con l'aiuto di personale di supporto: "fare per imparare". Da questo ed altri studi simili emerge la certezza che quello delle lezioni frontali è un sistema obsoleto e quasi sterile di risultati: probabilmente il suo declino è da relazionare al cambiamento della società e dei nuovi modi di comunicare, di conseguenza al diverso modo di interfacciarsi delle nuove generazioni. Inoltre, l'aggiornamento delle metodologie didattiche è un *input* anche delle "Linee Guida" dell'ANVUR.

La prof.ssa Lombardo segnala al Direttivo che i CdL in Fisica, classe di laurea storicamente presente nel PLS, hanno affrontato il problema degli abbandoni anche con una puntuale e specifica collaborazione con gli istituti secondari superiori da cui arrivano i neo-immatricolati, al fine di assicurarsi che i candidati siano preparati al meglio alle prove di accesso e acquisiscano le nozioni fondamentali propedeutiche al CdL.

Il Presidente cede la parola al prof. G. Musci, che auspica, qualora il Direttivo addivenisse ad un orientamento nazionale in merito al progetto da presentare per il PLS, che non venga presentata una candidatura simile da tutti i CdL biologici nazionali (cosa che rischierebbe di far disperdere le risorse economiche in modo esagerato), ma che vengano individuate poche "sedi pilota" dove far convergere i fondi economici per portare avanti un progetto serio ed importante, i cui benefici possano essere messi a disposizione di tutti.

Il Presidente cede la parola alla prof.ssa M. I. De Michelis, che afferma che i progetti sui tassi di abbandono devono essere comuni fra Biologi, Chimici, Fisici e Matematici: spesso gli studenti di Scienze Biologiche abbandonano il CdL proprio per i problemi riscontrati nel sostenere gli esami di Matematica, Fisica e/o Chimica. Servirebbe, quindi, un progetto comune, coordinato eventualmente da con.Scienze per una revisione ed un aggiornamento dei programmi e delle metodologie di insegnamento dei corsi abiologici all'interno dei CdL biologici. La prof.ssa De Michelis sostiene che progetti esclusivamente biologici potrebbero essere messi a punto per coordinarsi con gli insegnanti delle scuole superiori, per abituare gli studenti alla pratica di laboratorio, ecc.

Si apre un ampio ed articolato dibattito, a cui prendono parte tutti i presenti.

Il Presidente, dopo aver ascoltato il parere di tutti, comunica che è necessario aspettare la pubblicazione delle Linee Guida per avere una idea più precisa di come dovranno essere preparati i progetti da presentare, ma che in ogni caso il CBUI non estrometterà nessun CdL che voglia partecipare alle iniziative intraprese nell'ambito del PLS.

Il Direttivo approva all'unanimità.

Il Presidente cede la parola alla prof.ssa B. M. Lombardo, che informa il Direttivo che è stata chiesta la disponibilità del Direttivo stesso a coordinarsi con i referenti della classe di laurea in Biotecnologie.

Il Presidente cede la parola al prof. A. Castelli, che evidenzia il netto contrasto fra l'alta omogeneità dei CdL biologici nazionali e la netta disomogeneità dei CdL biotecnologici nazionali, cosa che rende estremamente difficile una collaborazione coordinata.

Si apre un ampio ed articolato dibattito, al termine del quale il Presidente propone di presentare in anteprima il progetto PLS biologico ai referenti della classe in Biotecnologie, sperando nella loro collaborazione, che non sarà ritenuta tuttavia necessaria.

Il Direttivo approva all'unanimità.

Il Presidente cede la parola alla prof.ssa Lombardo, che informa che il CISIA, a causa del numero ridotto del campione, sta riscontrando alcuni problemi nelle elaborazioni statistiche richieste sulla correlazione test di accesso/carriera degli studenti dei CdL biologici. Nonostante questo, il dott. Casarosa (Direttore del CISIA) ha assicurato alla prof.ssa Lombardo che presto sarà in grado di presentare l'analisi richiesta.

La prof.ssa Lombardo comunica al Direttivo che il prossimo anno la sperimentazione TECO riguarderà venticinque sedi e che sarebbe opportuno avviare la sperimentazione CBUI del TECO-D.

Si apre un ampio ed articolato dibattito, al termine del quale viene stabilita la durata del TECO-D (sessanta minuti escluso il tempo per la compilazione della scheda informativa) e il periodo di erogazione (entro fine maggio).

Il Direttivo approva all'unanimità.

Il Presidente cede la parola alla prof.ssa De Michelis, che informa il Direttivo che gli Organi Competenti della propria sede stiano aprendo sempre più alla possibilità di erogare il test di accesso due volte l'anno, anziché una. Al momento è stata lasciata ancora discrezionalità di scelta, ma sarebbe opportuna una presa di posizione del CBUI per il futuro.

La prof.ssa Lombardo comunica che esiste una apposita Commissione di con.Scienze, di cui fa parte lei stessa, che si riunirà il prossimo 26 maggio per discutere anche di questa nuova problematica. La prof.ssa Lombardo si assicurerà di tenere aggiornato il Direttivo in merito all'evolversi della situazione.

Si apre un ampio ed articolato dibattito, al termine del quale emerge che la soluzione migliore sarebbe arrivare a mettere a punto un TOLC, come quello che il CISIA ha realizzato per i CdL in Ingegneria. In quest'ottica sarebbe opportuno avere la proprietà intellettuale dei quesiti messi a punto ed evitarne la pubblicazione a procedura terminata, in modo da costruire in pochi anni un database congruo al progetto.

Il Direttivo approva all'unanimità.

Non essendoci altri punti da discutere all'ordine del giorno, la riunione termina alle ore 16:45.

Il Segretario
prof. Giovanni Musci

Il Presidente
prof. Giovanni Antonini